



IL RICHIAMO



Anno XIX - n.9
29 gennaio 2017

S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

« Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore »

OTTOBRE 2018 SINODO SUI GIOVANI

La rete del web è la traduzione moderna e globalizzata di ciò che nel Medioevo erano la *Via della seta* per i commerci tra occidente e oriente o *i porti di mare* per i popoli rivieraschi.

Come ogni strumento anche la rete si presta a usi diversi.

Negli ultimi anni si assiste in modo preoccupante alla diffusione in rete di un linguaggio violento e offensivo. La rete non ha filtri e premia non la verità ma la spettacolarità. L'insulto, la volgarità, la bellicosità dei toni e il razzismo, proprio perché spettacolari, ricevono attenzione in misura superiore alla comunicazione improntata al rispetto.

L'insulto sta diventando la proiezione linguistica dei conflitti e delle tensioni in corso dentro le società: crisi esistenziali e sociali, guerre, scontri razziali, migrazioni e calamità...

Il diffondersi della violenza e del suo contrario, la paura, sono uno dei tanti indizi che la società è intossicata e malata. Per questo si rifugia nel rancore o nella violenza per ostentare una forzata e inesistente identità o per reagire a uno stato di cose considerato insostenibile.

A livello europeo il commissario UE per la giustizia ha proposto un *codice di condotta* alle grandi aziende della rete che, a loro volta, hanno preso l'impegno di bloccare gli interventi che incitano all'odio. Sappiamo che le

leggi ci vogliono e anche le sanzioni, ma nessuna di esse ha il potere di rigenerare o di risanare. Ciò che risana sono le presenze vere di uomini e donne che portano dentro la società l'ossigeno della verità, dell'amore e della giustizia.

Papa Francesco, continuatore della nuova evangelizzazione iniziata dai suoi predecessori, vive e insegna l'attenzione amorevole all'umano da accogliere e da accompagnare educativamente in tutte le forme con cui si presenta e in tutte le periferie geografiche ed esistenziali.



Dopo aver affrontato in due Sinodi la realtà della famiglia osteggiata dalla ideologia di genere e da politiche antifamiliari, oggi si appresta a richiamare l'attenzione dell'intera società sulla condizione giovanile attraverso la proposta di un altro Sinodo sui giovani e per i giovani. Alcuni stralci del documento dato alle stampe son riportati a pagina 6 della presente pubblicazione.

Un invito a mettersi in cammino «verso una terra nuova» per edificare «una società più giusta e fraterna» fino alle periferie del mondo. «Ho voluto che foste voi

al centro dell'attenzione perché vi porto nel cuore».

Ricorda ai giovani l'esperienza della GMG di Cracovia quando, di fronte alla sua domanda se le cose si possono cambiare, essi fragorosamente gridarono il loro sì.

Questo «sì» nasce da un cuore giovane che «non sopporta l'ingiustizia e non può piegarsi alla cultura dello scarto né cedere alla globalizzazione della indifferenza».

Inoltre il Papa li stimola a «intraprendere un itinerario di discernimento per scoprire il progetto di Dio sulla loro vita» e li affida a Maria «una giovane a cui Dio ha rivolto il suo sguardo amorevole».

Come Chiesa che vive in Precotto, ci sentiamo in sintonia con l'amorevole ardimento del Papa e da sempre siamo impegnati perché, insieme a noi sacerdoti, tanti altri laici vibrino nella passione educativa.

Cerchiamo di tenere accesi i cuori e di creare spazi di convivenza capace di far amare la vera identità personale nelle quattro giornate diocesane a contenuto culturale e sociale du cui si parla nelle pagine interne: in parti-colare la festa della famiglia che vedrà insieme genitori, figli, educatori e insegnanti a rinnovare il «sì «a Dio e al compito vocazionale che li qualifica.

don Giancarlo

CONSIGLIO PASTORALE GENNAIO

Come premessa don Giancarlo ricorda, ai consiglieri e agli invitati di Comunità educante, che il nostro lavoro educativo e pastorale ha sempre cercato di alimentare la fede delle persone favorendo il loro coinvolgimento in un ambito comunitario definito dalla appartenenza a Cristo. Questo è esigito dalla natura della fede cristiana e dal contesto culturale della post modernità che ha in corso il superamento del concetto di persona come relazione di dipendenza creaturale dal divino.



Si è poi passati alla verifica della festa prenatalizia che ha visto il coinvolgimento di circa 500 persone nei momenti di liturgia, dei laboratori, della convivialità, dei

canti natalizi, del gemellaggio con Aleppo e del presepe. L'iniziativa ha fatto fare un passo avanti nella costruzione della comunità, superando la fase delle feste dei gruppi e nell'esperienza di fare parte di un popolo. Ci si è soffermati anche sul problema di chi sceglie di lavorare in cucina privandosi della possibilità di godere della festa.

Sono poi state prese in considerazione le quattro giornate diocesane a contenuto culturale e sociale: *la festa della famiglia* col rinnovo delle promesse nuziali durante le celebrazioni liturgiche; *la giornata della vita* col rilancio del Progetto Gemma che accompagnerà una gravidanza per 18 mesi e la vendita di primule per aiutare il CAV della Mangiagalli. Nella *giornata mondiale del malato* si prevede di dare risalto al messaggio di Lourdes con una messa alle ore 10:30. A livello parrocchiale la giornata del malato sarà posticipata alla domenica 14 maggio. Nella *giornata della solidarietà* si farà conoscere la terza fase diocesana del Fondo Famiglia-Lavoro.

Sulla Quaresima, caratterizzata quest'anno dalla venuta a Milano di papa Francesco, si è deciso di vivere quattro venerdì in preparazione all'incontro col successore di Pietro approfondendo il *ministero petrino* con la presenza di alcuni teologi.

I consiglieri sono stati informati che è stato riconosciuto il titolo di "rifugiati" alla famiglia ghanese ospite della nostra parrocchia nella Casa don Vergani e, di conseguenza, il diritto al soggiorno in Italia.

Don Andrea ha dato la notizia che, cessati i bombardamenti, durante l'estate ci sarà la possibilità di recarsi ad Aleppo in visita a padre Ibrahim per studiare sul posto le forme del gemellaggio. La raccolta fondi per la Chiesa di Aleppo è stata di 10.065 €.

Fernanda lesini

UNA "FAMIGLIA DI FAMIGLIE"

Sabato 14 gennaio, durante il Sabato degli Adulti, abbiamo ascoltato la testimonianza di Luigi e Piera. Sarebbe riduttivo raccontare della loro esperienza nel «Progetto Qiqajon», perché quello che ci ha colpiti è il loro tentativo di essere fedeli all'incontro cristiano che, partendo da una esperienza di fraternità e condivisione semplice con alcune famiglie, è continuato nella quotidianità diventando riferimento per altre. Un po' quello che papa Francesco ci ricorda sempre: il cristianesimo si diffonde non per proselitismo, ma per attrazione.

Luigi e Piera hanno raccontato del loro percorso di fede, il cui esito è l'ordinario che diventa straordinario e lo straordinario che diventa ordinario. Due i passaggi che mi hanno colpito: come si sono lasciati guidare dal Signore che ha indicato la via da seguire attraverso un percorso spirituale assistito dalla comunità francescana e il loro impegno in una Chiesa che «si fa e non si dice» nell'esperienza della condivisione e della fraternità vissuta. Una condivisione che vuol dire mettere a disposizione tempo, idee ...

Nato nell'ambito dell'ordine francescano secolare con l'obiettivo di costituire una "famiglia di famiglie", il «Progetto Qiqajon», promosso da padre Arcangelo Zucchi, frate minore, intendeva creare una realtà volta all'accoglienza di minori in situazioni di disagio. Il suo nome richiama la pianta del ricino (*qiqajon*, appunto) che Dio fece crescere per offrire riparo dalla calura a Giona. Venne individuata come sede l'ex oratorio del santuario di sant'Antonio in via Farini 17 a Milano. Nel dicembre 2004, Luigi e Piera lasciarono la loro abitazione per trasferirsi lì, abbracciando una nuova scelta di vita. Oggi la loro famiglia intende porsi come punto di riferimento per una rete allargata di famiglie, impegnate in un cammino di formazione e di vita rivolto alla promozione dei valori dell'accoglienza e della condivisione, affiancando e sostenendo altre famiglie che desiderino portare avanti la stessa scelta di vita.



Concludo con alcune parole raccolte dalla testimonianza di fra' Francesco, che ha accompagnato Luigi e Piera nel cammino: «Se la mia fede personale non diventa cultura, non incide in una storia, in una società, vuol dire che questa fede non è stata sufficientemente accolta, sufficientemente vissuta da cristiano». Facciamo nostre queste parole...

Andrea Pisani

VITA DELLA COMUNITÀ

Giornate diocesane: famiglia, vita, malato, solidarietà



L'ACCOGLIENZA COME STILE DI VITA

FESTA DELLA FAMIGLIA

domenica 29 gennaio

Rinnovo delle promesse nuziali in ogni santa Messa

h 12 Santa Messa con le famiglie dei ragazzi della iniziazione cristiana e con i fidanzati che concludono il percorso di preparazione al matrimonio.

h 13-14.45 Pranzo comunitario

h 15 Tavola rotonda sulla vita coniugale, familiare ed educativo-scolastica col prof. Marco Erba, insegnante di lettere presso il liceo scientifico salesiano di Sesto San Giovanni, padre di quattro figli (2 naturali e 2 in affido) e scrittore esordiente con il romanzo di successo *Tra me e te* edito da Rizzoli a tema le problematiche pre e adolescenziali.

Il testo è in vendita anche nella nostra edicola.

GIORNATA PER LA VITA

domenica 5 febbraio

«Il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza. I nonni sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede»».



PROGETTO
gemma

Avere cura di nonni e bambini - sottolinea la CEI - «esige lo sforzo di resistere alle sirene di un'economia irresponsabile che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della

denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale».

In parrocchia

**rilancio del Progetto Gemma
banco vendita delle Primule della Vita**

Il *Progetto Gemma* prevede l'accompagnamento di una mamma che, pur trovandosi in difficoltà, ha accettato di non abortire per la vicinanza di persone amiche e il contributo di 160 euro mensili per 18 mesi.

Il ricavato della vendita delle *Primule della Vita* sarà donato al CAV Centro di Aiuto alla Vita della clinica Mangiagalli.

GIORNATA DEL MALATO

sabato 11 febbraio

Stupore per quanto Dio compie: «Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente...» (Lc 1,49)

in parrocchia

Messe: ore 7.30 - 10.00 - 18.30

la **Giornata parrocchiale del Malato** sarà celebrata il pomeriggio di **domenica 14 maggio** con la Messa, il sacramento della Santa Unzione e uno spazio di festa.



PERCORSO CRESIMA ADULTI

lunedì 6 febbraio



prende il via il percorso di preparazione catechetica al sacramento della Cresima.

E' guidato da don Giancarlo e da coppie sposate. Una decina di adulti è già iscritta.

Chi fosse interessato si rivolga a don Giancarlo.

BENEDIZIONI NATALIZIE

Con la fine di gennaio abbiamo concluso il giro del quartiere per l'incontro di preghiera con le famiglie e la benedizione della casa.

La maggior parte ci ha accolto con simpatia e gioia.

Tanti non abbiamo potuto incontrarli. Un certo numero, in crescendo fra i giovani, hanno rifiutato.

Ringraziamo per il contributo ricevuto per la vita della nostra comunità: euro 15.455



VITA DELLA COMUNITÀ

LETTERA DA ALEPPO

Cari amici,

il tempo di Natale è finito. È stato per noi un tempo intenso, ricco di eventi spirituali e di festa. Le decorazioni natalizie hanno creato un'atmosfera gioiosa e festosa. Molte persone hanno scattato fotografie per rivivere questi indimenticabili momenti una volta tornati a casa.

Grazie alla vostra generosità, la nostra parrocchia è riuscita ad organizzare molti eventi per bambini, giovani, famiglie ed anziani a cui hanno partecipato anche molti fedeli di altre confessioni religiose. Abbiamo potuto arricchire i nostri pacchi alimentari che mensilmente forniamo alle famiglie. Ne hanno beneficiato 1500 famiglie. Abbiamo anche contribuito alla distribuzione di cibo della Caritas per 2200 famiglie. Ben 2850 bambini hanno potuto gioire alla vista di scatoloni pieni di cioccolatini e biscotti.

Abbiamo inoltre supportato finanziariamente tre parrocchie e due scuole nelle attività di organizzazione degli eventi e distribuzione del cibo. Abbiamo partecipato insieme ad un'organizzazione ortodossa alla distribuzione di meravigliosi vestiti, che erano adatti ad ogni età ed idonei alle temperature invernali (giacche a vento, maglierie, pantaloni, biancheria intima, stivali, ecc.). Come recita un canto natalizio della tradizione araba:

*La notte di Natale ... la terra fiorisce
la notte di Natale ... nasce l'amore
Quando offriamo un bicchiere d'acqua ad un assetato,
questo è il Natale
Quando vestiamo una persona nuda con un abito d'amore,
questo è il Natale
Quando asciughiamo le lacrime dagli occhi che piangono,
questo è il Natale
Quando riempiamo d'amore un cuore senza speranza,
questo è il Natale*

Vi ringraziamo per le vostre donazioni, che hanno riportato il sorriso su facce stanche e tristi. Avete fatto urlare di gioia i bambini e avete ridonato speranza a tutti. Condividiamo con voi alcune foto, così che anche voi possiate cogliere un po' di questa atmosfera.

Quest'anno speriamo di proseguire dei progetti che sono già attivi, come per esempio: distribuzione mensile di cibo e prodotti per l'igiene; approvvigionamento di acqua potabile; Inoltre, quest'anno pensiamo a coloro i cui negozi, officine e fabbriche sono stati distrutti dalla guerra. Vorremmo aiutarli nella ricostruzione e nell'approvvigionamento della necessaria attrezzatura, affinché possano ricominciare a lavorare al più presto. Inoltre, con il progetto "Piccoli progetti resi possibili", aiutiamo molti giovani di talento che non hanno i mezzi finanziari per ricominciare il lavoro che permetteva loro di guadagnarsi da vivere.

Un altro nostro progetto è l'aiuto alle giovani coppie in tempo di guerra. Queste non hanno accumulato risparmi nel periodo antecedente alla guerra, condizione fondamentale per dar vita ad una famiglia. Dal 2012 ad oggi circa seicento famiglie cristiane hanno celebrato il matrimonio.

Questi barlumi di gioia, speranza e cura rendono più belle le nostre giornate ..

Restiamo uniti nella preghiera.

padre Ibrahim

Aleppo, 20 gennaio 2017



**IN QUESTA CITTÀ
IO HO UN POPOLO NUMEROSO,
DICE IL SIGNORE (At 18,10)
sabato 25 marzo 2017**

ore 15:00 Santa Messa al parco di Monza

Sono aperte le iscrizioni on line e in segreteria.

Occorrono 3000 volontari dai 18 ai 70 anni che svolgano il servizio di accoglienza e accompagnamento del Papa nei suoi spostamenti.

Riferirsi a Pietro Covini (3482582015)
o a Stefano De Ponti (3391820466).

Segnaleremo le scelte della organizzazione centrale circa il mezzo di trasporto, gli orari e lo spazio del parco a noi destinato.

In Salute

Cooperativa Sociale

PRESTAZIONI SANITARIE
E SOCIO ASSISTENZIALI A
DOMICILIO - OSPEDALIERO
ANZIANI, MALATI E DISABILI
Viale Monza, 212 - MI



Lingue parlate:

Italiano - Inglese - Spagnolo

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 29 S. famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

08.00 Concetto e Wanda
 09.30 Domenico Rodriguez
 10.45 Antonia, Marco Attanasio
 12.00 Pro popolo - Marianna e Marco Fava 20° matrimonio
 17.45 **Vespero**
 18.00 Mario Locatelli

Lunedì 30 07.30
 18.30 Alberto, Gianni, Ennio, Luigi
 Martedì 31 07.30 Marisa ed Enrico Tarchini
 18.30 Michele e suor Felicità
 Mercoledì 1 07.30
 18.30
 Giovedì 2 07.30
 18.30 Teresa
 Venerdì 3 07.30
 18.30 Padre Marino
 Sabato 4 07.30 Ivan
 18.00 Lidia, Anna, Giuseppe, Isabella

Domenica 5 Quinta domenica dopo l'Epifania

08.00
 09.30 Marco Crippa
 10.45 Venusto, Mariuccia, Pietro, Carolina, Mario
 12.00 Pro popolo
 17.45 **Vespero**
 18.00

Lunedì 6 07.30 Antonia, Luigi e Francesco
 18.30
 Martedì 7 07.30
 18.30 Carlo Seregini
 Mercoledì 8 07.30
 18.30 Giuseppe, Mario, Maria
 Giovedì 9 07.30 Rosa Sampaio Leite e famiglia
 18.30 Clemente Scotti
 Venerdì 10 07.30
 18.30 Assunta e Giuseppina
 Sabato 11 07.30 Gildo Colonna e famiglia
 61° matrimonio
 18.00 Antonio

Domenica 12 Sesta domenica dopo l'Epifania

08.00 Antonietta e Angelo De Palma
 09.30 Concetto Russo e Paolo Calabrò
 10.45 Giovanni Sprega
 12.00 Pro popolo
 17.45 **Vespero**
 18.00 Gaetana, Daniele, Roberto, Teresa

CALENDARIO GRUPPI

FESTA DELLA FAMIGLIA

29 gennaio
 Una famiglia accogliente

GIORNATA PER LA VITA

5 febbraio
 Madre Teresa di Calcutta

GIORNATA DEL MALATO

11 febbraio
 ... quanto Dio compie

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

19 febbraio
 Per una città solidale

Amici miei	dom	07/02	h 21.00
Azione cattolica	ven	05/02	h 16.00
Catechesi adulti	giovedì	09/02	h 21.00
Comunità Sant'Egidio	lun	20/02	h 21.00
Famiglie in cammino	dom	19/02	h 15.30
Gruppi caritativi	ven	02/02	h 21.00
RC Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
RnS Alleanza	ogni lunedì		h 21.00
Movimento Terza Età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli Adulti e famiglie	sab	04/02	h 19.00
2ª primaria + genitori	dom	26/02	h 15.00
3ª primaria	ogni mercoledì		h 17.00
4ª primaria	ogni giovedì		h 17.00
5ª primaria	ogni venerdì		h 17.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	primaria	merc	h 16.45
	sec. e sup.	mart e ven	h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni giovedì		h 19.00

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria smarc.segreteria@email.it

lun → ven h 17.00 - 18.30

sabato h 10.30 - 11.30

Parroco don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com

Vicario don Andrea Plumari 349.2819915
andrea.plumari@gmail.com

Residente don Claudio dell'Orto 347.8408560
donclaudio67@gmail.com

Scuola infanzia telef. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas caritasprecotto@gmail.com

- Centro di ascolto venerdì h 17.30 - 18.30

- Banco alimentare mercoledì h 18.30 - 19.30

- Guardaroba mercoledì h 18.30 - 19.30

- Precotto lavora precottolavora@gmail.com

Scuola di Musica

www.wavemusiclab.com
 ✉ info@wavemusiclab.com

- Lezioni individuali a tutti i livelli senza limiti di età
- Programmi ed orari personalizzati
- Preparazione per esami in Conservatorio
- Organizzazione di concerti
- Lezione di prova gratuita



Via Galeno, 22 - 20126 Milano ☎ 02.43145092 - MM1 Villa S.G.



NON ABBIATE PAURA DI FARE SCELTE AUDACI

Carissimi giovani,

sono lieto di annunciarvi che nell'ottobre 2018 si celebrerà il Sinodo dei Vescovi sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale».

Ho voluto che foste voi al centro dell'attenzione perché vi porto nel cuore.

Proprio oggi viene presentato il Documento Preparatorio, che affido anche a voi come «bussola» lungo questo cammino.

Mi vengono in mente le parole che Dio rivolse ad Abramo: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò» (Gen 12,1). Queste parole sono oggi indirizzate anche a voi: sono parole di un Padre che vi invita a *uscire* per lanciarvi verso un futuro non conosciuto ma portatore di sicure realizzazioni, incontro al quale Egli stesso vi accompagna. Vi invito ad ascoltare la voce di Dio che risuona nei vostri cuori attraverso il soffio dello Spirito Santo.

Quando Dio disse ad Abramo «Vattene», che cosa voleva dirgli? Non certamente di fuggire dai suoi o dal mondo.

Il suo fu un forte invito, una vocazione, affinché lasciasse tutto e andasse verso una terra nuova.

Qual è per noi oggi questa terra nuova, se non una società più giusta e fraterna che voi desiderate profondamente e che volete costruire fino alle periferie del mondo?

Ma oggi, purtroppo, il «Vattene» assume anche un significato diverso. Quello della prevaricazione, dell'ingiustizia e della guerra. Molti giovani sono sottoposti al ricatto della violenza e costretti a fuggire dal loro paese natale. Il loro grido sale a Dio, come quello di Israele schiavo dell'oppressione del Faraone (cfr Es 2,23).

Desidero anche ricordarvi le paro-

le che Gesù disse un giorno ai discepoli che gli chiedevano: «Rabbi [...], dove dimori?». Egli rispose: «Venite e vedrete» (Gv 1,38-39). Anche a voi Gesù rivolge il suo sguardo e vi invita ad andare presso di lui. Carissimi giovani, avete incontrato questo sguardo? Avete udito questa voce? Avete sentito quest'impulso a mettervi in cammino? Sono sicuro che, sebbene il frastuono e lo stordimento sembrano regnare nel mondo, questa chiamata continua a risuonare nel vostro animo per aprirlo alla gioia piena.



Ciò sarà possibile nella misura in cui, anche attraverso l'accompagnamento di guide esperte, saprete intraprendere un itinerario di discernimento per scoprire il progetto di Dio sulla vostra vita. Pure quando il vostro cammino è segnato dalla precarietà e dalla caduta, Dio ricco di misericordia tende la sua mano per rialzarvi.

A Cracovia, in apertura dell'ultima Giornata Mondiale della Gioventù, vi ho chiesto più volte: «Le cose si possono cambiare?». E voi avete gridato insieme un fragoroso «Sì». Quel grido nasce dal vostro cuore giovane che non sopporta l'ingiustizia e non può piegarsi alla cultura dello scarto, né cedere alla globalizzazione dell'indifferenza. Ascoltate quel grido che sale dal vostro intimo! Anche quando avvertite, come il profeta Geremia, l'inesperienza della vostra giovane età, Dio vi in-

coraggia ad andare dove Egli vi invia: «Non aver paura [...] perché io sono con te per proteggerti» (Ger 1,8).

Un mondo migliore si costruisce anche grazie a voi, alla vostra voglia di cambiamento e alla vostra generosità. Non abbiate paura di ascoltare lo Spirito che vi suggerisce scelte audaci, non indugiate quando la coscienza vi chiede di rischiare per seguire il Maestro. Pure la Chiesa desidera mettersi in ascolto della vostra voce, della vostra sensibilità, della vostra fede; perfino dei vostri dubbi e delle vostre critiche. Fate sentire il vostro grido, lasciatelo risuonare nelle comunità e fatelo giungere ai pastori. San Benedetto raccomandava agli abati di consultare anche i giovani prima di ogni scelta importante, perché «spesso è proprio al più giovane che il Signore rivela la soluzione migliore» (Regola di s. Benedetto III, 3).

Così, anche attraverso il cammino di questo Sinodo, io e i miei fratelli Vescovi vogliamo diventare ancor più «collaboratori della vostra gioia» (2Cor 1,24). Vi affido a Maria di Nazareth, una giovane come voi a cui Dio ha rivolto il Suo sguardo amorevole, perché vi prenda per mano e vi guidi alla gioia di un «Eccomi» pieno e generoso (cfr Lc 1,38).

Con paterno affetto,

Francesco

Dal Vaticano, 13 gennaio 2017



(RI)SCOPRIRE IL MONDO DEGLI ADOLESCENTI

Marco Erba debutta con il romanzo *Fra me e te* pubblicato lo scorso febbraio 2016. Da semplice romanzo auto-pubblicato in digitale, in pochi mesi ha riscontrato un entusiasmo, un passaparola, tra i lettori determinando uno straordinario successo che non è passato inosservato dalla casa editrice Rizzoli.

Un racconto a due voci quelle di Edo e Chiara che frequentano la stessa classe liceale. Un coraggioso tuffo nel mondo dell'adolescenza dove i ragazzi vivono una metamorfosi: «non sei né piccolo e né adulto, hai le tue idee, le tue teorie e convinzioni che poi vengono messe in discussione e ti fanno entrare nella spirale del: "Oh mio Dio! Ho sbagliato tutto nella mia vita"».

L'autore è nato nel 1981, sposato con quattro figli, due in adozione. Da dieci anni insegna italiano e latino in un liceo della provincia di Milano. Giornalista, si è occupato di cronaca locale. Ama molto i classici della letteratura in particolare *I fratelli Karamazov* di Fedor Dostoevskij. A 13 anni divora *I promessi sposi* di Alessandro Manzoni. Ammira «padre Cristoforo e l'Innominato - dice l'autore -, che ci insegnano che senza perdono non possiamo vivere e che per tutti, ma proprio tutti, c'è una possibilità di riscatto. Perché noi non siamo mai gli errori che abbiamo commesso».

Sin dall'infanzia nutre un'ammirazione fatale per *Le avventure di Pinocchio* di Carlo collodi. «È commovente ripensare a questo burattino - continua l'autore - che ne combina di tutti i colori, ma trova sempre qualcuno disposto a dargli fiducia e possibilità di riscattarsi. Il libro di Pinocchio è unico, esce da ogni categoria, è un classico, ma è anche modernissimo».

Nel romanzo tra Edo e Chiara c'è un abisso incolmabile, ma lo

sguardo è unito nelle stesse domande. «Fra me e te c'è un abisso. Anche se hai il mio stesso sguardo pieno di domande». Per tutto il racconto i due adolescenti viaggiano su binari paralleli che, solo alla fine, si incroceranno.

La trama, punteggiata da un linguaggio tipico dei giovani "paninari" o "tamarri", è una nitida fotografia «della vita tra i social network, la scuola, i genitori; che mette a nudo il razzismo dei finti forti e il coraggio dei fragili. Che fa diventare adolescente anche chi non lo è mai stato».



Edo è razzista, per lui Adolf Hitler «era un mito». Eternamente arrabbiato, odia tutti: cinesi, sudamericani, africani, zingari, sua madre, i professori e i compagni. «Gli zingari sono straccioni e ladri ma sono meno pericolosi dei cinesi, perché comunque non gli interessere integrarsi nella nostra società. Sono troppo stupidi: rubano, occupano illegalmente gli spazi, stanno abbastanza sulle palle alla gente e così tutti sono all'erta. I cinesi invece sono astuti e determinati come i peggiori invasori della storia».

Edo non crede in Dio ma nel destino. Disprezza le persone e sacralizza le tecnologia e l'immagine. Per lui «lo smartphone è sacro. È più di un oggetto: è il cuore delle tue relazioni, è il ritmo della vita, è la tua musica, quindi ciò che sei». Per Edo l'apparenza è tutto: «poche balle: la gente ti guarda e in un secondo si è già fatta un'idea di te, che non la scardini neanche a morire». Per lui il "branco" è un rifugio «perché tutti sono fragili». Ma in tutto questo odio c'è anche un po' d'amore per Giulia di cui si è innamorato il suo pesce rosso «che lo fissa e gli dà coraggio».

Chiara si sente un bruco sognatore, tiene un diario dove confida le sue paure, i timori, le speranze. Si vede brutta e sfigata: a sedici anni frequenta ancora gli scout, non si trucca e veste perennemente in tenuta da casa. Non vede l'ora di diventare una farfalla. «Io sono un bruco sognatore. Così mi sento: una creatura che deve mutare completamente e che non sa come né quando avverrà la trasformazione. Che teme di cambiare natura e al tempo stesso non desidera altro. Che sogna ciò che non è ma forse un giorno diventerà. Sono un bruco ancora strisciante, lento e insicuro. Chissà se ce la farò mai a volare. A diventare farfalla».

Forse Chiara è consapevole della sua fragilità ma sente la necessità di conservare, e coltivare, lo stupore della meraviglia. Rispetto a suo padre percepisce: «cose di cui lui sembra non accorgersi più: la meraviglia di un tramonto tra i palazzoni di Cordaro o la vibrazione vitale di una canzone dei Modà, il mio gruppo preferito».

Come si conclude la storia tra Edo e Chiara lo scopriremo nell'incontro con l'autore Carlo Erba in programma per domenica 29 gennaio 2017, ore 15:00 presso i locali dell'oratorio.

Silvio Mengotto

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano
☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

BERARDI ROBERTO

Tappezziere

Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello, a pacchetto
e per uffici. Tende da sole e zanzariere.

Rivestimento salotti e sedie.

Reti e materassi ortopedici.

Rifacimento materassi in lana.

[via Asiago, 79 - 20128 Milano](http://www.berardi.it)

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Licurgo, 11 - 20126 Milano

☎ 333.2326017 - 333.6691007

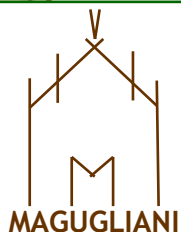
✉ segreteria@edilrotondella.it



*Vi aspettiamo con
le vostre famiglie!
Matrimoni, Comunioni,
Cresime, e altre occasio-
ni, prenota per tempo*

*Le cene aziendali
sono le benvenute*

Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990
B & B - www.lafornasetta.it ✉ lafornasetta@gmail.com



Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827
✉ impresarossi2010@libero.it

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6

✉ cervasio.r@tiscali.it

PALESTRA
NEW
GYMNIKA
fitness

via B. Rucellai, 20
MM1 Precotto
☎ 02.2579400

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ
PER ADULTI E BAMBINI
VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO
www.newgymnika.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Visite ortopediche in sede

Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magneto Terapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tecar - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Onde d'urto



Via don Luigi Guanella, 5
20128 Milano
☎ 02.2576591

Tagliandi | Revisioni | Gomme

Riparazione Auto

Controllo gratuito - 15% di sconto* sul tagliando
presentando questo coupon

* Offerta valida fino al 28/02/17. Lo sconto si applica solo ai ricambi

Travel-land srl
Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano
✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203



4-14/2 Maldive da 2350€ e Maldive + Dubai da 2550 €
18-19/2 Carnevale a Fano da 180 €
18-25/2 Crociera negli Emirati Arabi e Oman da 1490 € ✓15/01
26/2 Carnevale d'Europa a Cento da 60 €
27/2-2/3 Parigi ed al "Parc de la Villette" da 520 €
18-26/3 Crociera ai Caraibi e Cuba da 1590 € ✓31/01
1-5(8)/5 Alla scoperta dell'Isola di Madeira da 950 €
21-27/6 Una settimana e New York da 1680 € ✓15/03